

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Francesco Cavallaro</b>				
	Cisal.Org	11/11/2019	<i>ISTAT, CAVALLARO: "BASTA CON LE POLITICHE «LACRIME E SANGUE»"</i>	2
	It.finance.yahoo.com	11/11/2019	<i>ISTAT, CAVALLARO (CISAL): BASTA CON LE POLITICHE LACRIME E SANGUE</i>	3
<b>Rubrica Cisal: stampa</b>				
36	Italia Oggi	12/11/2019	<i>SULL'ILVA NO AI RICATTI</i>	4
16	Gazzetta del Sud	12/11/2019	<i>CONSORZIO AUTOSTRADE S'INASPISCE LA VERTENZA (F.Misiti)</i>	5
16	Gazzetta del Sud	12/11/2019	<i>SCIOPERO DEI DIPENDENTI REGIONALI</i>	6
24	Gazzetta del Sud	12/11/2019	<i>ASM, TRA LICENZIAMENTI E INDAGINI I SINDACATI CHIEDONO PIU' TUTELE (E.Cammaroto)</i>	7
13	Giornale di Sicilia	12/11/2019	<i>BREVI - REGIONE, QUATTRO GIORNI DI SCIOPERO GENERALE</i>	8
2	La Repubblica - Ed. Palermo	12/11/2019	<i>QUATTRO GIORNI DI SCIOPERO PER I REGIONALI</i>	9
XVII	La Sicilia	12/11/2019	<i>I SINDACATI A TUTELA DEI DIPENDENTI: "ASM NON C'E' SOLO IL MARCIO"</i>	10
.	Adnkronos_Labitalia	11/11/2019	<i>INDUSTRIA: CISAL, DATI ISTAT ACCRESCONO NOSTRA PREOCCUPAZIONE =</i>	11
<b>Rubrica Cisal: web</b>				
	Andrialive.it	12/11/2019	<i>MANCATI STIPENDI AL PERSONALE ASA, LA CISAL SCRIVE A TUFARIELLO E A GIANNINI</i>	12
	Andriaviva.it	12/11/2019	<i>TRASPORTI ASA: IL CISAL CHIEDE L'INTERVENTO DEL COMMISSARIO TUFARIELLO</i>	14
	Borsaitaliana.it	12/11/2019	<i>MORNING NOTE: L'AGENDA DI MARTEDI' 12 NOVEMBRE</i>	15
	SassariNotizie.com	12/11/2019	<i>11/11/2019 14:23   ECONOMIA   SICILIA: DIPENDENTI REGIONE IN SCIOPERO PER 4 GIORNI, SIAD-CISAL 'PAZI</i>	16
	Cittadellaspezia.com	11/11/2019	<i>"SCIOPERIAMO PER UN SERVIZIO PIU' PUNTUALE E MIGLIORE PER TUTTI"</i>	17



+QOG &á5\$. 1TICPK PC&# 5VTWVVWTG &# )GFGTC\H (P&# (PVK DKN &QPVC

KIG >



2oS]SoB

\$EEQTFK KPVGT  
&QPVTCVVK &&0  
&QPXGP\KQPK  
\$RRTQHQPFGOG  
&GPVTQ UVWFK  
6GOK &á5\$.

!KIS >

&QOWPKECVK UV  
4CUUGIPC UVCO  
\*CNGTKC  
áPK\KCVKXG GF

c mo>o® >u>]]>la- Ë >mo> Ga\_ ]H  
Æ]>GIS^K K m>\_QpKÇì  
L 'KOGPUKQPG &QP&#5VCOR&# (OCKN 2')

4QOC PQXGODES FCVK áUVCV TGNCVKXK CN ECNQ FGNN  
PQP RQUUQPQ EJG CEETGUEGTG NC PQUVTC RTGQEEWRC\KQPG >  
UGORTG RK¶ KP CHHCPPQ \$N VGORQ UVGUUQ PQP RQUUQPQ E  
RQTTG WPC XQNVG RGT VWVVG WP CTIKPG CNNG RQNKVKEJG I  
TGUVTKVVKXG HKPCNK\CVG Å UWNNC ECTVC Å C TKFWTTG KN  
FQOCPFC KPVGTPEÉ

ÈáN ECNQ FGINK KPXGUVKOGPVK RWDDNKEK G RTKXCVK GF K  
ECWUG RTKPEKRCNK FK FKHHKEQNV• EJG PGN PQUVTQ 2CGUG R

È1EEQTTG RGPUCTG C PWQXG EQPFK\KQPK CHHKPEJ; NG KORTGL  
OGFKCPVG KPEGPVKXK EJG HCXQTKUECPQ KPPQXC\KQPG G L  
CWOGPVCPFQ NC URGUC FÆKPXGUVKOGPVK RWDDNKEK KP TK  
RQVGTG FK CESWKUVQ FGNNG HCOKINKGÉ

.Q JC FKEJ]KOCPEGUEQ &6XICNCTKQ \*GPGTCNG FGNNC &á5\$.



125183

&HUF 0RWL]LH VLPEROL R

\$FFH

0DL

+RPH )LC ,O PLR SRL 3DQRUDPLFD G 4XRWD )LQDQJD SH ,QGX'

(e) ,WDOLD 0DUNH'

)76( 0,%

'RZ -RQHV

1DVGDT



# ,VWDW &DYDOODUR &LVD( &HUF TXRWD]LRQL R SROLWLFKH ODFULPH H VDQJXH

5HG  
\$VNDQHZQRYHPEUH

9LVXDOL]]D]LRQL UHFHQWL

/D WXD OLVWD q YXRWI

5RPD QRY DVNDQHZV , GDWL ,VWDW UHODWLYL DO FDOR GHOOD SURGX]LRQH LQGX  
QRQ SRVVRQR FKH DFFUHFVHUH OD QRVWUD SUHRFFXSD]LRQH YHUVR LO PRQGR GHO OD  
IDPLJOLH VHPSUH SL• LQ DIIDQQR \$O WHPSR VWHVVR QRQ SRVVRQR FKH UDIIRU]DUH O  
FKH ELVRJQD SRUUH XQD YROWD SHU WXWWH XQ DUJLQH DOOH SROLWLFKH ODFULPH H  
PLVXUH IRUWHPHQWH UHVWULWWLYH ILQDOL]]DWH VXOOD FDUWD D ULGXUWH LO GHE  
IDWWR FRPSULPRQR OD GRPDQGD LQWHUQD /R KD GLFKLDUDWR )UDQFHVFR &DYDOODU  
\*HQUHODH GHOOD &,6\$/

,O FDOR GHJOL LQYHVWLPHQWL SXEEOLFL H SULDYDWL HG LO FRQWHQLPHQWR GL VDODUL  
FDXVH SULQFLSDOL GL GLIILFROWj FKH QHO QRVWUR 3DHVH SHUGXUDQR GD WURSSR W  
SURVHJXLWR &DYDOODUR 2FFRUUH SHQVDUH D QXRYH FRQGL]LRQL DIILQFKp OH LPSUH\  
UHFXSHULQR FRPSHWLWLYLWj DQFKH PHGLDQWH LQFHQWLYL FKH IDYRULVFDQR LQQRYD  
SURGXWWLYL VHPSUH SL• VRVWHQLELOL DXPHQWDQGR OD VSHVD G LQYHVWLPHQWL SXE  
LQIUDVWUXWWXUH H IDFHQGR FUHFVHUH LO SRWHUH GL DFTXLVWR GHOH IDPLJOLH



3RWUHEEH LQWHUHVVDUW

## Sull'Ilva no ai ricatti

«ArcelorMittal pensa di riscrivere l'accordo prevedendo 5 mila esuberi e dimezzando la produzione. È inaccettabile che una grande multinazionale come ArcelorMittal si permetta di disdettare un accordo firmato anche seguendo il loro piano industriale», è quanto afferma in una nota la **Cisal** metalmeccanici. «Un intervento pubblico in situazioni come questa serve a garantire che il secondo più grande opificio in Europa produttore di acciai resti aperto, anche perché sarebbe un grave problema produttivo e occupazionale. L'intervento del governo appare doveroso anche perché non bisogna dimenticare che a questa situazione si è arrivati soprattutto per una cattiva gestione della vertenza oramai aperta da circa 15 anni.

—© Riproduzione riservata—■



## Messina, assemblea permanente

# Consorzio autostrade s'inasprisce la vertenza

**Francesco Misiti**

**MESSINA**

I sindacalisti dell'Orsa, Mariano Massaro, della Confederazione unitaria di base (Cub), Maria Leotta e della **Cisal**, Santino Pagano, hanno comunicato al direttore generale del Consorzio per le autostrade siciliane, Salvatore Minaldi ed al Prefetto di Messina, Maria Carmela Librizi che è stata indetta un'assemblea permanente nei locali dell'ente autostradale. I sindacalisti hanno comunicato che dalle diciotto di ieri un presidio di circa 40 lavoratori si alternerà permanentemente,

per consentire le normali attività lavorative (in pratica si tratta di occupazione) in polemica per la «totale chiusura al confronto della direzione autostradale e per l'arrocco della politica regionale che ad oggi non ha fornito soluzioni credibili» alle varie problematiche sollevate da tempo dalle organizzazioni sindacali. Spunto per l'assemblea permanente è stata l'assemblea di tutti i lavoratori organizzata (dalle 10 alle 16 di ieri) dalla Cub Trasporti; assemblea polarizzata dalla massiccia presenza di ex trimestrali che hanno posto l'accento sulla cronica carenza di personale e sulla necessità di nuove assunzioni.



125183

**Il 22 e 29 novembre, il 6 e 13 dicembre**

# Sciopero dei dipendenti regionali

Proclamato dal **Siad-Cisal**:  
«Nessuna risposta  
alle rivendicazioni»

**PALERM**

«La pazienza dei lavoratori è terminata: di fronte al silenzio assordante del Governo, non abbiamo altra strada che lo sciopero generale di tutti i dipendenti della Regione siciliana». Lo dicono Angelo Lo Curto e Giuseppe Badagliacca del **Siad-Cisal**, uno dei sindacati più rappresentativi dei lavoratori regionali. Il **Siad-Cisal**, dopo gli annunci della scorsa settimana, ha proclamato lo sciopero generale di tutti i dipendenti della Regione per 4 giorni: 22 novembre e 29 novembre, 6 e 13 dicembre, con l'asten-



**Manifestazione il 18 dicembre**  
Davanti a Palazzo d'Orleans

sione dal lavoro per l'intera giornata. Il 18 dicembre, invece, si terrà una manifestazione che alle 10 vedrà i lavoratori ritrovarsi di fronte a Palazzo d'Orleans, in piazza Indipendenza, a Palermo. Alle iniziative aderisce anche la federazione dei funzionari regionali del **Csa-Cisal**. «Le richieste dei lavoratori sono sempre le stesse – dicono Lo Curto e Badagliacca –. Il riconoscimento delle mansioni superiori, l'applicazione integrale del contratto e la riqualificazione del personale anche mediante l'utilizzo degli 8 milioni di euro rimasti nel Fondo per la contrattazione 2019. Già lo scorso 4 novembre il **Siad-Cisal** ha avviato le procedure di raffreddamento, contrariamente agli altri sindacati, ma niente è cambiato».



125183

Taormina, necessario garantire ai lavoratori la giusta serenità

# Asm, tra licenziamenti e indagini i sindacati chiedono più tutele

«È ingiusto pensare di poter fare di tutta l'erba un fascio»

**Emanuele Cammaroto**

**TAORMINA**

Dopo il licenziamento di un dipendente per «gravi fatti» con appropriazione di somme dell'Asm, e mentre i carabinieri di Taormina indagano su ulteriori episodi e sono in corso accertamenti delle autorità anche mediante attività di polizia postale su alcuni accessi abusivi ai computer dell'azienda avvenuti a partire dal 2017 - di cui ha riferito in consiglio comunale il liquidatore Antonio Fiumefreddo - le organizzazioni sindacali prendono posizione in difesa dei lavoratori dipendenti della Municipalizzata.

In relazione ad «episodi verificatisi in seno ad Asm, apparsi a mezzo stampa e su cui lo stesso liquidatore ha relazionato in Consiglio, pur non entrando nel merito delle vicissitudini ci corre l'obbligo e la necessità di intervenire - si legge nella nota dei Rsa di Filt Cgil, Uil Trasporti, Ugl Tp, Faisa Cisa - al fine di tutelare i dipendenti e l'immagine stessa dell'azienda. Seppure si sia verificato un caso di licenziamento, a nostro avviso non appare corretto far trasparire una situazione opaca e poco chiara all'interno dell'azienda, che sembrerebbe essere stata «travolta» all'improvviso da una condizione anomala e losca, come se all'interno di Asm esistesse solo del marcio da ripulire. I lavoratori che prestano servizio a tempo indeterminato, e gli stessi interinali, nonostante ai vertici dell'azienda con il passare degli anni si siano succeduti vari pre-



La sede dell'Azienda Servizi Municipalizzata. Gli uffici dell'Asm si trovano nell'edificio del parcheggio Lumbi

sidenti, membri di CdA e, di recente, diversi liquidatori - continua la nota -, hanno sempre e comunque garantito, nei vari settori in cui svolgono servizio, prestazioni professionali puntuali ed impeccabili soprattutto nei confronti dell'utenza con cui quotidiana-

**«Non è assolutamente corretto far trasparire una situazione opaca e poco chiara all'interno dell'azienda»**

mente si interfacciano. In particolare è utile precisare che, nel caso del personale che svolge mansione di cassiere, settore alquanto delicato, sempre e comunque nell'eventualità in cui si sono verificati episodi di errori di cifre negli incassi e relativi versamenti in cassaforte, lo stesso è stato puntualmente chiamato a versare anche un solo euro mancante anche nel caso in cui, come non di rado è accaduto in passato, la mancanza di banconote e monete veniva segnalata dalla banca e, dunque, si trattava di un fatto non contestabile dato che era la parola del cassiere contro quella del bancario».

«Se fino ad oggi si sono verificati isolati casi di licenziamento per gravi fatti - conclude il documento - ci sembra ingiusto fare di tutta l'erba un fascio». Il documento si pone, quindi, a difesa di «tutto il personale che lavora onestamente e con correttezza e precisione professionale per il sostentamento della propria famiglia».

I rappresentanti sindacali aziendali asseriscono di non voler essere «screditati» e ritengono che «in modo insistente ed inopportuno» si vada «paventando una situazione grave e poco trasparente che nuoce all'onestà morale dei lavoratori».



**PROCLAMATI DA SIAD-CISAL**

**Regione, quattro giorni di sciopero generale**

● «La pazienza dei lavoratori è terminata: di fronte al silenzio assordante del Governo, non abbiamo altra strada che lo sciopero generale di tutti i dipendenti della Regione siciliana»: lo dicono Angelo Lo Curto e Giuseppe Badagliacca del Siad-Cisal, uno dei sindacati più rappresentativi dei lavoratori regionali. Il Siad-Cisal ha proclamato ieri lo sciopero generale di tutti i dipendenti della Regione per 4 giorni: 22 e 29 novembre, 6 e 13 dicembre. Il 18 dicembre si terrà una manifestazione a Palermo.



125183



## La protesta degli autonomi del Siad Quattro giorni di sciopero per i regionali



I regionali si fermano per quattro giorni fra il 22 novembre e il 13 dicembre. Il sindacato autonomo **Siad-Cisal**, dopo gli annunci della scorsa settimana, ha proclamato lo sciopero generale per 22 novembre, 29 novembre, 6 dicembre e il 13

dicembre. In quei giorni i dipendenti regionali iscritti al sindacato e i funzionari che fanno riferimento al **Csa-Cisal** si asterranno dal lavoro per tutta la giornata, mentre il 18 dicembre alle 10 si terrà un sit-in di fronte a Palazzo d'Orléans.



**TAORMINA**

**I sindacati a tutela  
dei dipendenti: «Asm  
non c'è solo il marcio»**



















